



Bilancio 20 Sociale 25



INDICE

PREFAZIONE

SEZIONE 1

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

pag. 2

SEZIONE 2

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

pag. 3

SEZIONE 3

STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

pag. 12

SEZIONE 4

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

pag. 17

SEZIONE 5

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

pag. 21

SEZIONE 6

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

pag. 30

SEZIONE 7

ALTRE INFORMAZIONI

pag. 33

SEZIONE 8

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO e

pag. 36

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

PREFAZIONE

Il Bilancio Sociale rappresenta un documento fondamentale che offre una visione approfondita delle nostre attività e dei risultati conseguiti, non solo sotto il profilo economico, ma soprattutto in termini di impatto sulla società e sulla comunità.

In un contesto sempre più complesso e interconnesso, diventa imprescindibile valutare gli effetti delle nostre azioni sulle persone e sull'ambiente.

In quest'ottica, l'adozione del Bilancio Sociale costituisce un passo significativo verso un modello organizzativo più responsabile, consapevole e orientato al benessere collettivo.

I risultati illustrati in questo documento testimoniano il nostro costante impegno nel perseguimento di obiettivi sociali, sanitari e assistenziali.

Tali traguardi sono il frutto di un lavoro condiviso e sinergico che coinvolge volontari, dipendenti, collaboratori, partner, stakeholder e l'intera comunità. Siamo convinti che la creazione di valore non si esaurisca nell'attività operativa, ma debba includere la tutela dei diritti di ogni cittadino e la valorizzazione del patrimonio storico e sociale del territorio.

Il Bilancio Sociale si configura, inoltre, come uno strumento essenziale per individuare ambiti di miglioramento e orientare le scelte future.

Riteniamo che la **trasparenza** e la **condivisione** delle nostre iniziative contribuiscano a rafforzare il rapporto di fiducia con la comunità.

Desideriamo infine esprimere un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione di questo documento e rinnoviamo il nostro impegno a proseguire con determinazione nel percorso intrapreso, nel rispetto dei principi etici e dei valori che ci guidano.

SEZIONE 1

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Desideriamo prima di tutto ricordare che il bilancio sociale è un documento obbligatorio per tutti gli enti con ricavi, rendite, entrate superiori ad 1 milione di euro, a seguito della riforma del Terzo Settore.

Il 4 Luglio 2019 è stato pubblicato il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore." [G.U. n. 186 del 9 agosto 2019] col quale vengono definitivamente indicate le caratteristiche del bilancio sociale per gli Enti del Terzo Settore che alla luce della sopracitata risultano obbligati a redigere in base a determinati requisiti dimensionali o operativi.

1.1 Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

Il Bilancio Sociale della Croce Verde rappresenta uno dei principali strumenti di rendicontazione rivolti ai portatori di interesse della nostra rete. Attraverso questo documento rispondiamo alle esigenze di trasparenza, controllo interno e informazione previste dalla Legge n. 106/2016 e dal Decreto Legislativo n. 117/2017, che disciplinano gli Enti del Terzo Settore.

Si tratta di un documento obbligatorio per la Croce Verde e per tutti gli enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a un milione di euro. Il Bilancio Sociale è redatto in conformità alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019), nonché in coerenza con gli indirizzi previsti dalle Linee Guida per l'adozione del bilancio sociale da parte delle Pubbliche Assistenze aderenti alla rete nazionale Anpas.

La redazione di questo documento risponde a diverse finalità: favorire il dialogo e il confronto con gli stakeholder, individuare le tematiche più rilevanti e adottare linguaggi e strumenti condivisi, capaci di rendere le informazioni accessibili e comprensibili.

L'impegno profuso è stato quello di avviare e consolidare un processo già strutturato di rendicontazione, analisi dei sondaggi sottoposti alla cittadinanza, volontari, utenti di varia natura e analisi dei dati a disposizione; individuando fasi e strumenti utili a rendere il Bilancio Sociale non solo un adempimento formale, ma un reale strumento di partecipazione, trasparenza e coinvolgimento.

SEZIONE 2

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente: Croce Verde di Castelfidardo ODV

Codice Fiscale: 93003550428

Partita IVA: 02928550421

Forma giuridica:

Organizzazione di Volontariato Iscrizione RUNTS n. 80825

Indirizzo sede legale e operativa:

Via Lumumba, 7 - 60022 - Castelfidardo (AN)

Dal 27 Settembre 2025 - Via Podgora 67, Castelfidardo (AN)

Aree territoriali di operatività:

Regione Marche - Provincia di Ancona - Comune di Castelfidardo

2.1) Valori e finalità perseguite

Impegnarsi nel Terzo Settore significa scegliere di essere cittadini attivi, partecipando concretamente alla vita della comunità e contribuendo alla tutela del bene comune. Il volontariato rappresenta infatti una forma importante di responsabilità sociale, capace di creare relazioni, sostenere le persone più fragili e rafforzare il senso di appartenenza al territorio.

Presso la Croce Verde ogni persona ha la possibilità di mettere a disposizione il proprio tempo, le proprie capacità e la propria sensibilità al servizio degli altri, svolgendo attività di volontariato in diversi ambiti. Non si tratta soltanto di prestare assistenza, ma anche di costruire una rete di solidarietà e vicinanza umana, capace di rispondere ai bisogni della collettività. L'associazione opera con particolare attenzione alle persone svantaggiate e alle esigenze socio-territoriali, promuovendo inclusione, sostegno e partecipazione attiva.

La Croce Verde continuerà a impegnarsi con la dedizione, la professionalità e lo spirito di servizio che da sempre ne caratterizzano l'operato. Per raggiungere questo obiettivo è però fondamentale il contributo di tutti gli stakeholder — cittadini, volontari, enti, associazioni e istituzioni — dai quali possono nascere idee, suggerimenti e nuovi stimoli utili a migliorare costantemente la gestione dei servizi e a rispondere in maniera efficace alle esigenze di una società in continua evoluzione.

L'innovazione, infatti, non riguarda soltanto gli strumenti e l'organizzazione, ma anche la capacità di ascoltare il territorio, comprendere i nuovi bisogni sociali e creare collaborazioni solide e durature. Solo attraverso il dialogo, la partecipazione e la cooperazione reciproca è possibile costruire una comunità più inclusiva e un sistema sociale capace di mettere davvero la persona al centro.

**Solidarietà.**

La Croce Verde porta in primo piano il ruolo educativo e culturale della solidarietà e coesione sociale, per valorizzare la cittadinanza attiva e l'impegno civico come parte del proprio dovere.

**Partecipazione sociale.**

La Croce Verde è impegnata nel far fronte ai bisogni presenti sul territorio, attraverso i propri mezzi e le proprie risorse. Creando occasioni di incontro e vicinanza.

**Trasparenza**

Con il qui presente documento, la Croce Verde si impegna ad essere trasparente sul proprio modus operanti, rendicontazione e sviluppi dell'ente stesso.

**Responsabilità.**

L'associazione ascolta le esigenze della comunità; reperisce le risorse e le organizza in modo sistemico per fare fronte ai bisogni sociali emergenti, in particolare delle categorie più fragili della popolazione.

**Centralità della persona.**

L'altr* è spesso una persona in condizione di bisogno. Il principio della centralità della persona costituisce uno dei cardini dell'ordinamento costituzionale italiano ed il diritto alla salute ne realizza un elemento caratterizzante.

**Sussidiarietà.**

La Croce Verde, consapevole della possibilità di cooperare con le istituzioni, nel definire gli interventi che incidono nel contesto sociale del territorio, anima le reti con enti pubblici ed altri enti del terzo settore.

2.2) Attività statutarie individuate

Facendo riferimento alle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017, nello statuto sono indicate molteplici attività di seguito specificate:

2.2.1) Attività di interesse generale:

a) **interventi e servizi sociali** ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

In tale ambito sono ricomprese le seguenti attività: Taxi sociale, Trasporto disabili, lo sportello di supporto psicologico, i tirocini di inclusione sociale.

b) interventi e prestazioni sanitarie:

Le attività comprese all'interno di questa categoria sono gli interventi di Emergenza, i trasporti Prevalentemente Sanitari, i trasporti di equipe ed organi.

c) **prestazioni socio-sanitarie** di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 Febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

La Croce Verde svolge in tale ambito le attività di Tirocinio di Inclusione Sociale (TIS) per soggetti a rischio esclusione ed attività di riabilitazione sociale realizzando programmi di Lavoro di Pubblica Utilità e Messa alla Prova.

d) **educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Rientrano in questo ambito tutte le attività di educazione e formazione nelle scuole per promuovere la cultura dell'emergenza, della cittadinanza attiva, la formazione verso la popolazione delle pratiche di primo soccorso oltre alla diffusione della cultura della Rianimazione Cardio Polmonare e della Protezione Civile.

e) **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

All'interno di questa categoria la Croce Verde ha attuato progetti di Servizio Civile Universale anche e nella sua declinazione Digitale.

f) **formazione extra-scolastica**, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo.

In tale ambito la Croce Verde ha svolto attività di educazione culturale a minori organizzando un Centro Estivo per minori di età compresa tra i 3 ed i 12 anni ed un camposcuola per un target più grande.

La Croce Verde ha pensato di sviluppare questa attività in risposta ai bisogni emergenti delle famiglie, per supportare i genitori nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro, nei periodi dell'anno in cui la gestione dei figli diviene più complessa, ma anche per partecipare al processo educativo delle nuove generazioni.

2.2) Collegamenti con altri enti del Terzo settore

La Croce Verde di Castelfidardo aderisce alla **Rete ANPAS** - Anpas Marche e ANPAS Nazionale. Partecipa attivamente alle attività proposte dalla rete.

Con alcune **Pubbliche Assistenze** della Provincia di Ancona (Croce Gialla Ancona, Croce Gialla Falconara Marittima, Croce Gialla Agugliano, Croce Gialla Camerano, AVIS Montemarciano, Croce Azzurra Sirolo) sta coordinando la partecipazione a due appalti per lo svolgimento di attività istituzionali a livello regionale. E' capofila per il trasporto pazienti dalle strutture degli Ospedali Riuniti delle Marche (Ospedale Regionale) ed è capofila per il trasporto Equipe ed Organi per la Regione Marche, servizio coordinato dal Centro Trapianti Regionale e gestito amministrativamente da AST Ancona.

Da alcuni anni la Croce Verde opera in una logica di "rete" costruendo relazioni significative con altri Enti del Terzo Settore e del privato sociale, sia del territorio del Comune di Castelfidardo, della Provincia di Ancona e di altre Province della Regione Marche.

Ha aderito alla rete costituita dal **Team Folgore Paracadutisti ODV di Protezione Civile**, con la quale ha organizzato il campo scuola estivo “Anche io sono la Protezione Civile 2025”, un’occasione unica per conoscere le attività e le varie realtà che si occupano di Protezione e Impegno Civile.

Nell’ambito del **Servizio Civile Universale**, anche nell’anno 2025, la Croce Verde continua ad essere molto attiva all’interno dell’aggregazione degli oltre 20 enti accreditati presso l’Albo Unico del Servizio Civile Universale con l’ente capofila Grimaldi Buttari.

2.4) Contesto di riferimento

A Castelfidardo, al 1° gennaio 2026, la popolazione residente si attesta leggermente superiore ai 18.300 abitanti, confermando una sostanziale stabilità demografica rispetto agli anni precedenti, pur con un lieve trend di diminuzione dovuto principalmente all’invecchiamento della popolazione e al calo delle nascite.

La composizione della popolazione continua a mostrare una leggera prevalenza femminile e un’età media che si mantiene attorno ai 46 anni, indice di una comunità caratterizzata da una presenza significativa di adulti e anziani. La fascia over 65 rappresenta infatti una componente rilevante della popolazione residente, mentre la percentuale di giovani fino ai 14 anni risulta più contenuta rispetto al passato, in linea con l’andamento demografico nazionale.

La popolazione straniera residente rimane una realtà importante e consolidata nel tessuto sociale cittadino. Le comunità più numerose provengono prevalentemente dall’Europa dell’Est e dal Nord Africa, con una presenza significativa di cittadini rumeni, albanesi e marocchini, che contribuiscono alla vita sociale, lavorativa e culturale del territorio.



Foto @racconti di Marche - Web

La presenza straniera rappresenta circa il 7% della popolazione totale e continua a favorire dinamiche di integrazione e multiculturalità all'interno della comunità locale.

Per quanto riguarda la popolazione scolastica, anche nel 2026 si registra una distribuzione equilibrata tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, confermando la presenza di numerose famiglie sul territorio. Rimane significativo il numero di bambini e adolescenti coinvolti nei percorsi educativi e formativi, elemento che evidenzia l'importanza dei servizi scolastici, sociali e ricreativi rivolti ai più giovani.

Fonte: Tuttitalia.it e Istat Dati

Scuole di Castelfidardo e Popolazione per classi di età scolastica 2025

A Castelfidardo sono presenti 16 scuole pubbliche, qui elencate:

5 Scuole dell'Infanzia: G. Rodari Rione Fornaci Acquaviva S. Agostino Regina Margherita

5 Scuole Primarie: Cialdini - Crocette A. Dalla Chiesa Mazzini Cerretano Istituto S. Anna

2 Scuole Secondarie di primo grado: Soprani Scuola Media Montessoriana

2 Scuole Secondarie di secondo grado: Liceo Scienze Applicate Meucci Istituto Tecnico Tecnologico Antonio Meucci

2 Istituti Comprensivi: Paolo Soprani Mazzini

SERVIZI SANITARI DEL TERRITORIO

Il trasporto sanitario si rende necessario ai pazienti per raggiungere i centri di cura. A Castelfidardo c'è solo un poliambulatorio per la diagnosi radiografica o l'effettuazione delle visite specialistiche cardiologiche, fisiatriche, geriatriche e dermatologiche, oltre al laboratorio analisi ed al centro vaccinazioni. Per indagini più approfondite o visite specialistiche di altra natura è necessario recarsi presso altre strutture sanitarie ospedaliere. Le più vicine sono localizzate ad Osimo INRCA (10km), INRCA di Ancona (15 km), Ancona Ospedale Regionale (25km), Jesi dove c'è l'ospedale di rete di riferimento (32km).

Nel triennio 2023-2025 il Piano Socio-Sanitario della Regione Marche ha rafforzato il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore all'interno della rete dei servizi territoriali, valorizzando il principio di sussidiarietà orizzontale e promuovendo una maggiore collaborazione tra istituzioni pubbliche, volontariato e associazionismo.

Nel corso degli anni è emersa sempre più chiaramente l'importanza del ruolo svolto dalle associazioni di volontariato e dagli ETS nel rispondere ai bisogni della popolazione, soprattutto in un contesto sociale caratterizzato dall'invecchiamento demografico, dall'aumento delle fragilità e dalla crescente richiesta di servizi di prossimità.

SERVIZI EDUCATIVI E CONCILIAZIONI DI VITA/LAVORO

Nel 2025 i servizi educativi e le attività dedicate a minori e famiglie continuano a rappresentare un elemento centrale delle politiche sociali. L'aumento dell'occupazione tra le giovani famiglie hanno determinato una crescente richiesta di centri estivi, doposcuola, servizi educativi territoriali e spazi di aggregazione per bambini e adolescenti.

Per sostenere queste esigenze, il legislatore ha confermato interventi finalizzati alla conciliazione tra vita familiare e lavoro, ne sono degli esempi il Decreto-legge 48/2023 ("Pacchetto Lavoro") e il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026.

Questo approccio risulta pienamente coerente con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030, che promuove un'educazione inclusiva, equa e accessibile a tutti, riconoscendo l'istruzione come strumento fondamentale di crescita sociale e di riduzione delle disuguaglianze.

Anche la programmazione europea 2021-2027 individua tra le proprie priorità il miglioramento dell'accesso a percorsi educativi e formativi di qualità, con particolare attenzione ai minori e alle fasce più fragili della popolazione, fin dai servizi per la prima infanzia.

GIOVANI

Osservando il quadro generale italiano, possiamo notare che -secondo i più recenti dati ISTAT e BES aggiornati al 2025- il benessere psicologico dei giovani continua a rappresentare un tema centrale nel panorama sociale italiano. Dopo il peggioramento registrato negli anni successivi alla pandemia, nel 2024 si osserva un lieve miglioramento dell'indice di salute mentale tra gli adolescenti, che tuttavia rimane ancora inferiore ai livelli pre-pandemici. I giovani tra i 14 e i 19 anni continuano a mostrare i valori più elevati di benessere psicologico rispetto alle altre fasce d'età, mentre persistono differenze di genere, con le ragazze che evidenziano condizioni di maggiore fragilità emotiva e psicologica.

Per quanto riguarda il benessere soggettivo, cresce la quota di giovani che si dichiarano soddisfatti della propria vita, ma rimangono tuttavia diffuse situazioni di disagio emotivo, solitudine e vulnerabilità sociale, soprattutto nella fascia dei giovani adulti.

Anche la partecipazione culturale e sociale mostra segnali positivi: nel 2025 si conferma il recupero delle attività culturali, associative e aggregative, tornate sui livelli precedenti alla pandemia. Nonostante ciò, resta importante incentivare ulteriormente il coinvolgimento delle nuove generazioni in attività educative, culturali e sociali, soprattutto nei contesti più fragili.

Per quanto riguarda il fenomeno dei **NEET** (giovani che non studiano, non lavorano e non sono inseriti in percorsi formativi), le Marche continuano a registrare valori inferiori rispetto alla media nazionale.

Nel 2025 il tasso regionale si mantiene attorno al 16-17% della popolazione tra i 15 e i 29 anni, confermando un andamento in miglioramento rispetto agli anni precedenti e collocando la regione tra quelle con le performance migliori a livello nazionale. Nonostante ciò, permane una situazione di fragilità occupazionale giovanile, caratterizzata da difficoltà nell'accesso a un lavoro stabile e continuativo.

Anche nel 2025 la Regione Marche ha proseguito le politiche di sostegno all'occupazione attraverso incentivi rivolti alle imprese per favorire l'assunzione di disoccupati, giovani e soggetti svantaggiati. Le misure regionali sono state finalizzate soprattutto a promuovere inclusione lavorativa, stabilizzazione occupazionale e inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in collaborazione con i Centri per l'Impiego e i servizi territoriali.

Fonti: Istat - Sistar Marche – Indicatori sociali e occupazionali

LA DISABILITÀ

Secondo i dati più recenti diffusi dall'ISTAT e dal Ministero dell'Istruzione, nell'anno scolastico 2024-2025 continua a crescere il numero degli alunni con disabilità nelle scuole italiane. Gli studenti con disabilità superano le 370.000 unità, rappresentando **circa il 4,6% del totale degli iscritti**, confermando un trend in costante aumento negli ultimi anni. La crescita riguarda in particolare la scuola primaria e secondaria di primo grado, evidenziando la necessità di rafforzare i servizi di inclusione scolastica, supporto educativo e assistenza specialistica.

Per quanto riguarda il territorio marchigiano, i dati regionali confermano un andamento sostanzialmente in linea con il quadro nazionale. Anche nella Provincia di Ancona permane una presenza significativa di studenti con disabilità inseriti nei percorsi scolastici ordinari, con una crescente attenzione verso progetti di inclusione, sostegno educativo e partecipazione sociale.

Sul piano della partecipazione sociale, i dati ISTAT evidenziano che le persone con disabilità **continuano a incontrare maggiori difficoltà** nell'accesso ad attività culturali, sportive, associative e di volontariato rispetto al resto della popolazione. Sebbene negli ultimi anni siano aumentate le iniziative dedicate all'inclusione e alla partecipazione attiva, permane una quota significativa di persone con disabilità che vive condizioni di isolamento sociale o limitata partecipazione alla vita comunitaria.

Anche nel 2025 emerge quindi l'importanza di promuovere servizi, attività educative e progetti territoriali capaci di favorire inclusione, autonomia e partecipazione attiva delle persone con disabilità, valorizzando il ruolo della scuola, delle associazioni e delle reti di volontariato nel costruire una comunità più accessibile e inclusiva.

Al 1° gennaio 2026, la popolazione residente a Castelfidardo è pari a 18.333 abitanti, con una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente.

La distribuzione per fasce d'età è la seguente:

- 0-4 anni: 560 abitanti (3,1%)
- 5-9 anni: 790 abitanti (4,3%)
- 10-14 anni: 965 abitanti (5,3%)
- 15-19 anni: 950 abitanti (5,2%)
- 20-24 anni: 930 abitanti (5,1%)
- 25-29 anni: 900 abitanti (4,9%)
- 30-34 anni: 920 abitanti (5,0%)
- 35-39 anni: 1.000 abitanti (5,5%)
- 40-44 anni: 1.220 abitanti (6,7%)
- 45-49 anni: 1.500 abitanti (8,2%)
- 50-54 anni: 1.440 abitanti (7,9%)
- 55-59 anni: 1.390 abitanti (7,6%)
- 60-64 anni: 1.250 abitanti (6,8%)
- 65-69 anni: 1.130 abitanti (6,2%)
- 70-74 anni: 950 abitanti (5,2%)
- 75-79 anni: 790 abitanti (4,3%)
- 80-84 anni: 660 abitanti (3,6%)
- 85-89 anni: 520 abitanti (2,8%)
- 90-94 anni: 220 abitanti (1,2%)
- 95-99 anni: 65 abitanti (0,4%)
- 100 anni e oltre: 3 abitanti (0,0%)

La popolazione femminile continua a essere leggermente superiore a quella maschile, soprattutto nelle fasce di età più avanzate.

Per quanto riguarda la presenza di cittadini stranieri, al 1° gennaio 2026 risultano circa 1.250 residenti con cittadinanza non italiana, pari a circa il 6,8% della popolazione totale. Le comunità più numerose continuano a provenire dalla Romania, dall'Albania e dal Marocco, con una significativa presenza nelle fasce adulte della popolazione.

Fonte: Tuttitalia.it

SEZIONE 3

STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1) PARTECIPAZIONE

Assemblea dei soci

La composizione della base associativa consiste in 182 soci alla data del 31/12/2025, con 25 nuove adesioni sottoscritte nel corso dell'anno, e 234 volontari attivi.

Democraticità interna e partecipazione

All'assemblea ordinaria dei soci, tenutasi il 31/05/2025, hanno partecipato 25 soci su 182, pari al 13% degli aventi diritto.

Nel corso dell'anno si è inoltre svolta un'assemblea straordinaria per la modifica dello statuto a seguito della variazione della sede sociale, alla quale hanno partecipato 25 soci su 182.

I Consigli Direttivi svolti nel corso del 2025 sono stati 9, a fronte di un minimo statutario previsto di 4 riunioni annuali.

3.2) SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

Il **Consiglio Direttivo** viene eletto a maggioranza e nominato durante l'assemblea elettiva che si tiene di norma con cadenza triennale secondo le previsioni statutarie. Tutti i soci si possono candidare a ricoprire la carica di membro del Consiglio Direttivo.

Cognome e Nome	Ruolo nel Consiglio
Gino Morbidoni	Presidente
Cognini Francesco	Vicepresidente
Pantalone Marco	Segretario
Longo Michele	Economo
Boarini Arianna	Consigliere
Giaccaglia Roberto	Consigliere
Poli Sofia	Consigliere

Il **Collegio dei probiviri** è composto da soci che, per particolare autorità morale, sono investite di poteri giudicanti e arbitrali, e sugli eventuali contrasti interni, Il collegio dei probiviri è stato nominato nel mese di Giugno 2024 e sarà in carica fino a nuove elezioni che si terranno nel mese di giugno dell'anno 2027.

Presidente: Antonelli Franco

Membro effettivo: Dottori Francesca

Membro effettivo: Mazzocchi Eros

L'organo di Controllo è stato nominato in data 19/04/2024 - in corso

Cognome e Nome	Ruolo nel Consiglio Direttivo
Negro Augusto	Presidente organo di controllo
Villani Giuseppe	Membro effettivo organo di controllo
Novelli Michele	Membro effettivo organo di controllo

3.3) STAKEHOLDERS - Portatori di interesse:

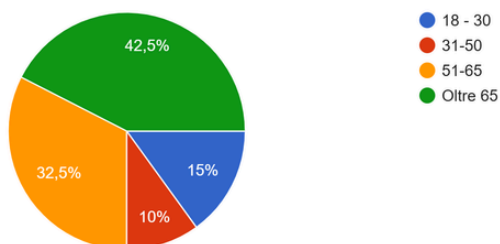
- I soci
- I volontari
- I Volontari del Servizio Civile
- I Tirocinanti
- i Lavoratori di Pubblica Utilità
- I finanziatori
- Gli utenti fruitori
- I funzionari degli enti pubblici con i quali l'associazione ha rapporti convenzionali e di co-progettazione
- Il personale del Ministero della Giustizia con il quale ha in essere due convenzioni per LPU
- I soci e volontari degli altri ETS con i quali co-progetta
- Il personale dipendente
- La cittadinanza

3.3.1) Soddisfazione da parte dei cittadini e fruitori

La Croce Verde ha rilevato attraverso una metodologia qualitativa, la soddisfazione degli utenti che hanno usufruito dei servizi. Soddisfazione dei servizi dell'ente - Attività socio-sanitarie.

Per valutare l'apprezzamento e la conoscenza sull'ente da parte della Cittadinanza è stato distribuito un questionario online e in forma anonima tramite modulo Google.

Il questionario è stato compilato anonimamente da un campione di 40 persone, di cui 60% femminili e il 37,5% maschili; età anagrafica:

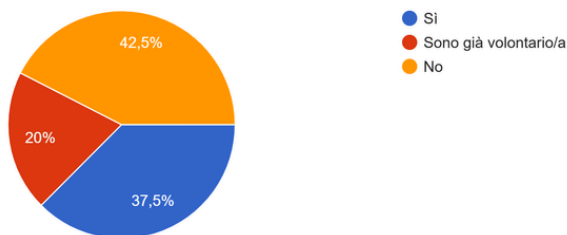


Oltre il 90% è a conoscenza del fatto che la Croce Verde è un'Associazione di volontariato; il 100% degli utente si sente sicuro per la presenza dell'ente nella città e ritiene i servizi offerti utili.

Il 94,6% ha usufruito di quest'ultimi per: 48,6% numero di emergenza; 59,5% taxi sociale; 13,5% incontri di formazione - rispetto allo scorso bilancio si segnata un importante aumento del taxi sociale.

Il 100% vota con un punteggio superiore al 4/5.

Alla domanda "La Croce Verde svolge la sua attività soprattutto con l'opera di Volontari, ha mai pensato di iscriversi in CV come volontario/a?"



Il 100% degli utenti si dice informato sulle attività svolte con una votazione 3/5 e superiore.

Tra i miglioramenti proposti: una cura sempre più attiva agli anziani e all'assistenza domiciliare, compreso il supporto psicologico per le persone in difficoltà.

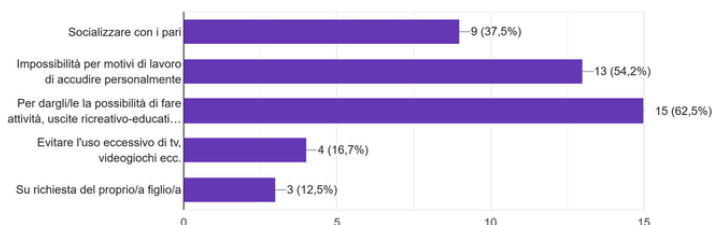
La Croce Verde ha rilevato attraverso un questionario anonimo la soddisfazione dei genitori circa il **Centro Estivo**.

Il questionario è stato compilato anonimamente da 24 cittadini (2 in meno rispetto lo scorso anno)

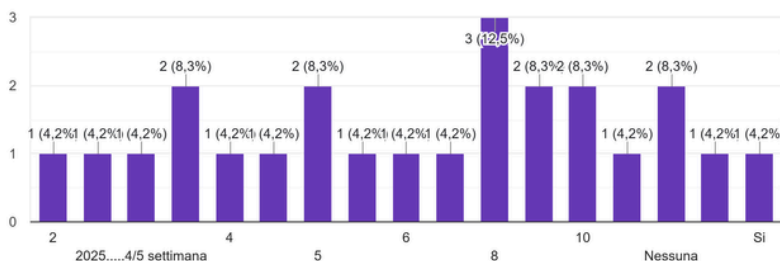
L'età dei figli partecipanti è: 50% tra i 6-10; 37,5% 3-6 anni; 12,5% 10-13.

Per il 52,4% di genere maschile.

Le motivazione per cui hanno scelto di iscrivere vostro/a figlio/a alle attività del centro estivo:



“Nel 2025, per quante settimane la vostra famiglia ha partecipato alle attività del centro estivo organizzato dalla Croce Verde di Castelfidardo?”
Risposte molto differenti dallo scorso bilancio (dove quasi il 30% aveva risposto 4 settimane)



Il 100% degli utenti segnala che le informazioni date sono state abbastanza chiare, comprese quelle riguardanti modalità di iscrizione e pagamento; con un voto alla relazione tra genitori e personale educativo superiore a 3/5. Apprezzata da oltre il 70% l'organizzazione del centro estivo e per il 54% la flessibilità. Il 96% valuta adeguato il costo del servizio.

Tra i suggerimenti torna la richiesta di fare più uscite esterne.

Tutte le percentuali emerse dal sondaggio anonimo sono in linea con gli scorsi bilanci.

Finanziatori: nel corso del 2025 l'Associazione ha ricevuto offerte e contributi da cinque aziende del territorio fidardense, a sostegno delle attività associative e dei progetti di miglioramento della sede.

Tra i principali contributi ricevuti:

- un'importante donazione pari a €8.000 destinata alla realizzazione della nuova vetrata dell'ingresso della Croce Verde, da parte di un'azienda locale che ha preferito non essere menzionata;
- la ditta Zannini ha contribuito all'acquisto delle sedie del salone associativo per un valore di circa €1.000;
- la ditta FAB ha effettuato una donazione pari a €2.000;
- la ditta Adimpex ha contribuito con €500;
- la ditta Pigini ha effettuato una donazione di €500.

L'Associazione esprime sincera gratitudine verso tutte le realtà imprenditoriali del territorio che, attraverso il proprio sostegno, contribuiscono concretamente allo sviluppo delle attività sociali e sanitarie svolte a favore della comunità.

I Rapporti con la Pubblica Amministrazione

L'Associazione negli anni ha consolidato rapporti di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni, sia in virtù delle convenzioni che delle co-progettazioni. Continui sono i rapporti con gli uffici dei servizi sociali dei Comuni di Castelfidardo, Osimo e Loreto, così come frequenti sono i contatti con gli Uffici del Servizio Sociale del sistema sanitario regionale (UMEA, EMEE e Centro Salute Mentale dell'ASUR - ora AST Ancona), finalizzati all'avvio di Tirocini di Inclusione Sociale.

Buoni rapporti con i funzionari degli uffici di esecuzione penale esterna del tribunale per adulti e della giustizia minorile per le attività di messa alla prova e sconto delle pene in seguito alle disposizioni giudiziarie che danno luogo ai "Lavori di Pubblica Utilità".

Intensi rapporti si hanno nei confronti dei funzionari della sanità per le questioni di coordinamento degli appalti TPS e STEPO, oltre ai rapporti convenzionali. Un dialogo continuo è intessuto con l'amministrazione comunale ed i funzionari del Comune di Castelfidardo dell'area tecnica, sociale e della pubblica sicurezza.

SEZIONE 4

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Di seguito sono riportate le tipologie, la consistenza e la composizione del personale operante nell'Associazione nel corso del 2025.

Volontari:

I volontari attivi al 31/12/2025 sono **234**.

Nell'Associazione operano varie risorse umane impegnate nelle diverse attività istituzionali:

- **Operatori Volontari del Servizio Civile Universale:**
 - 5 volontari nei progetti educativi;
 - 8 volontari nei progetti di trasporto sanitario;
 - 3 volontari nei progetti di facilitazione digitale.
- **Operatori del Servizio Civile Regionale:**
 - 1 volontario nel servizio digitale.
- **Tirocini di Inclusione Sociale (TIS):**
 - 10 persone coinvolte nel corso dell'anno.
- **Lavori di Pubblica Utilità e Messa alla Prova (LPU/MAP):**
 - 68 persone coinvolte nel corso dell'anno, di cui 14 presenti al 31/12/2025.

Dipendenti e collaboratori

I dipendenti dell'Associazione nel 2025 sono 15, così suddivisi:

- 12 operatori con qualifica di autista soccorritore;
- 2 lavoratori interinali con qualifica di autista soccorritore;
- 1 impiegato amministrativo.

Operano inoltre:

- 9 collaboratori occasionali impiegati nelle attività associative;
- 6 professionisti in ambito gestionale e specialistico.

Commercialista: Dott. Giacomucci Paolo

Esperto di sicurezza: Dott.ssa Giammarini Sara

Medico del lavoro: Dott.ssa Paoloni Elisabetta

Direttore Sanitario: Dott.ssa Buglioni Lucia

Membro organo di controllo con competenze professionali: Dott. Negro Augusto

Revisore legale dei conti: Dott. Paolucci Michele

4.1) Attività finalizzate al coinvolgimento dei soci e volontari.

Per favorire la partecipazione ed il coinvolgimento interno, la Croce Verde ha attuato un sistema di comunicazione interna con mailing list, gruppi whatsapp e portale gestionale Mambu.

Tutti i soci sono avvertiti con largo anticipo relativamente alle date delle assemblee e delle riunioni dei consigli direttivi.

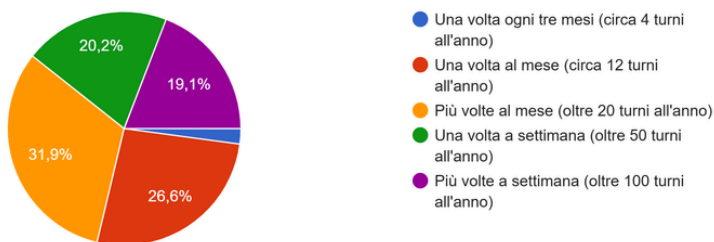
Per valutare gli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione è stato distribuito un questionario online e in forma anonima tramite modulo Google.

Il questionario è stato compilato da 94 volontari (-6 volontari rispetto lo scorso bilancio); per il 52% di sesso maschile e il restante 45,7% di sesso femminile.

L'età anagrafica del 40,4% è tra i 36-55 anni, il 36,2% va tra i 18 e 35, il restante 23,4% ha un'età superiore ai 56 anni.

Circa il grado di occupazione, il 75% nel 2023 ha risposto con "lavoratore"; il 9 % è in pensione, il 12% riguarda studenti e il restante 3% è disoccupato/inoccupato - dati in linea con gli scorsi anni -

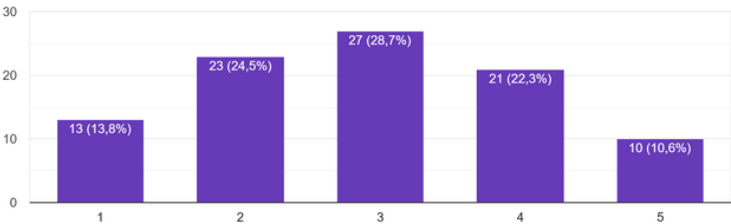
Alla domanda "Nel 2025, quante volte hai partecipato ad assemblee, riunioni, incontri interni?"



L'87% abbia risposto di essere stato adeguatamente informato nella programmazione e organizzazione delle riunioni; il 100% degli utenti sa dell'assemblea ordinaria per approvare il bilancio consultivo e preventivo, ma il 57,4% non ha partecipato principalmente per impegni personali, con un 17% di utenti che riferiscono di non sentirsi coinvolti.

Alla domanda “Nel 2025 quante volte hai partecipato ad eventi, raccolta fondi e occasioni d’incontro con la cittadinanza?”, i dati sono simili allo scorso bilancio, con un 30% - 1 volta; 26% - 2 volte e il restante 44% sopra le 3 raccolte fondi.

Alla domanda: “Ti sei sentito coinvolto/a nella presa di decisioni inerenti alle attività della Croce Verde?” le percentuali sono simili allo scorso bilancio:



4.2) Valutazione della partecipazione e del clima associativo

l 90% dei volontari ha partecipato a incontri di formazione, ritenendosi soddisfatto.

Alla domanda “In cosa dovremmo migliorare?” molti segnalano che sono stati fatti importanti passi avanti. Alcuni suggeriscono di migliorare ancora l’accoglienza del volontario e l’inclusività, i retraining e l’organizzazione dei turni.

Il rapporto con gli altri operatori (volontari e dipendenti) è valutato positivamente al 100% degli utenti che hanno risposto al sondaggio; come anche l’ordine e la pulizia degli spazi è valutata con un voto pari e superiore al 4/5 dall’83% (rispetto al 69% dello scorso bilancio).

L’organizzazione generale è positiva per oltre il 90% degli utenti.



4.3) Attività realizzate dai volontari.

I volontari della Croce Verde si impegnano quotidianamente in numerose attività a favore della comunità.

Nel corso del 2025 i **volontari operativi** hanno effettuato complessivamente 6.056 turni per un totale di 36.982 ore di servizio.

I **collaboratori occasionali** hanno svolto 446 turni per complessive 2.261 ore, prevalentemente nelle attività educative e di supporto ai servizi associativi.

I **partecipanti ai percorsi T.I.S.** hanno effettuato 1.650 turni per un totale di 7.754 ore di attività.

Gli **operatori del Servizio Civile Universale** hanno svolto:

- 1.642 turni nel settore trasporto, per complessive 8.794 ore;
- 954 turni nelle attività educative, per 4.564 ore;
- 355 turni nel servizio di facilitazione digitale, per 1.912 ore.

Nell'ambito dei **percorsi di inclusione sociale**:

- i soggetti LPU hanno effettuato 965 turni per 4.949 ore;
- i soggetti MAP hanno svolto 404 turni per 1.899 ore;
- i TRIB hanno effettuato 183 turni per 1.016 ore.

Sono inoltre stati registrati:

- 85 turni nell'ambito dell'**alternanza scuola-lavoro**, per 450 ore;
- 31 turni svolti da personale successivamente dimesso, per 181 ore.

Il **personale dipendente** operativo ha effettuato 3.225 turni per complessive 23.166 ore di servizio, mentre il personale educativo ha svolto 480 turni per 2.663 ore. **Complessivamente, nel corso del 2025, l'Associazione ha registrato 16.479 turni e 96.607 ore di attività complessive.**

4.4) Dipendenti Struttura dei compensi, delle retribuzioni.

Il personale dipendente dell'Associazione è retribuito nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale ANPAS, applicato anche al personale assunto tramite agenzia interinale. Le retribuzioni risultano sostanzialmente allineate ai minimi contrattuali, con differenze legate principalmente all'anzianità di servizio. Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, è stato verificato il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima, pari a 1,87, nel rispetto del limite normativo di 1 a 8.

4.5) Informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore

Non sono corrisposti compensi ai componenti del Consiglio Direttivo. Il componente dell'Organo di Controllo in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 percepisce un compenso dall'Associazione pari ad Euro 3.000,00 annui. Il soggetto incaricato della revisione legale percepisce un compenso dall'Associazione pari ad Euro 3.000,00 annui.

SEZIONE 5

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

A) ATTIVITA' SOCIO-SANITARIA - dati di trasporto

L'analisi dei dati statistici relativi all'attività svolta dalla Croce Verde nel biennio 2024-2025 evidenzia un incremento complessivo dei volumi operativi e una crescente articolazione dei servizi erogati. I dati confermano il ruolo centrale dell'Associazione nel sistema di emergenza sanitaria, nel trasporto socio-sanitario e nei servizi di assistenza alla persona, evidenziando al contempo una capacità organizzativa solida e in continua evoluzione.

Nel corso del 2025 sono stati effettuati complessivamente **11.375 servizi**, rispetto ai 10.607 del 2024, con un incremento pari al 7,2%.

Parallelamente, i **chilometri percorsi** sono aumentati da 358.445 km a **385.942 km** (+7,7%), mentre **le ore complessive di attività** sono passate da 14.887 a **15.702,3** (+5,5%). Questi dati testimoniano un generale aumento della domanda di servizi e un maggiore impiego di mezzi, personale e volontari.

Anche l'attività di presidio operativo ha mantenuto livelli molto elevati.

Le ore di stand-by dedicate all'emergenza sanitaria passano da 26.518 nel 2024 a 25.946 nel 2025, registrando una lieve diminuzione che non compromette tuttavia la continuità del servizio h24 garantito per tutto l'anno. Le ore di reperibilità passano invece da 1.382 a 1.296, evidenziando una razionalizzazione dell'organizzazione operativa.

Per quanto riguarda il settore dell'**Emergenza 118**, che rappresenta uno degli ambiti più delicati e strategici dell'attività associativa, nel 2025 sono stati effettuati **2.397 servizi di trasporto**, contro i 2.448 del 2024.

Nonostante la lieve diminuzione numerica degli interventi (-51 servizi), si registra un aumento delle **ore operative**, passate da 2.985 a **3.087**, e dei chilometri percorsi, cresciuti da 69.196 km a 70.850 km. Questo dato suggerisce una maggiore complessità media degli interventi effettuati, con tempi di gestione e percorrenze più elevate.

L'attività svolta presso il presidio di **Torrette** (ALS urgente e barellati) mostra una riduzione del numero di servizi, che passano da 47 a **36**, **ma un incremento delle ore di trasporto** (da 142 a 152) **e soprattutto dei chilometri percorsi**, aumentati da 4.687 km a 5.687 km. Anche in questo caso emerge un aumento dell'intensità operativa per singolo intervento, indice di trasporti più complessi o su distanze maggiori.

I servizi **STEPO** (Equipe e trasporto organi) registrano invece una crescita significativa. Nel 2025 sono stati effettuati 23 servizi, rispetto ai 15 del 2024, con un incremento delle ore operative da 119 a 201,25. I chilometri percorsi rimangono sostanzialmente stabili, passando da 7.556 km a 7.530 km, a conferma di un'attività altamente specialistica caratterizzata da interventi complessi e programmati.

L'attività relativa ai servizi **AST TPS** evidenzia una lieve flessione rispetto all'anno precedente. Le ore di attività diminuiscono da 3.374 a 2.978,6, mentre i servizi effettuati passano da 2.319 a 2.000. Nonostante ciò, i chilometri percorsi aumentano da 77.872 km a 82.185 km, indicando un incremento della percorrenza media per servizio e una possibile estensione territoriale delle attività svolte.

I servizi **TPS Torrette-Salesi** (TPS, TRM, TRP e TRP118) mostrano invece una crescita moderata ma costante. Nel 2025 sono stati effettuati 740 servizi rispetto ai 685 del 2024, con un incremento sia delle ore operative (da 1.637 a 1.722) sia dei chilometri percorsi (da 60.862 km a 62.847 km). Il dato conferma il consolidamento di questa tipologia di trasporto all'interno dell'attività ordinaria dell'Associazione.

Particolarmente rilevante è l'incremento registrato nel settore del **trasporto disabili**, che rappresenta il principale fattore di crescita dell'intera attività. Nel 2025 i servizi effettuati sono stati 3.772, rispetto ai 2.754 del 2024, con un aumento di oltre il 37%. Le ore operative crescono da 2.048 a 2.907, mentre i chilometri percorsi aumentano da 53.699 km a 77.274 km. Questo significativo incremento evidenzia una domanda sempre più elevata di trasporti programmati per visite, ricoveri, dimissioni e trasferimenti sanitari.

Il servizio di **Taxi Sociale** mantiene invece un andamento stabile. I servizi passano da 1.429 a 1.492, con un lieve aumento anche dei chilometri percorsi (da 54.513 km a 55.237 km), mentre le ore operative rimangono pressoché invariate. Questo servizio continua a rappresentare un importante strumento di supporto alla mobilità delle persone fragili e socialmente vulnerabili.

L'area relativa ad **assistenza e trasporto a privati** mostra una sostanziale stabilità nel numero dei servizi effettuati, che passano da 910 a 915. Tuttavia, si registra una riduzione significativa dei chilometri percorsi, da 30.060 km a 24.332 km, accompagnata da un lieve incremento delle ore operative. Tale andamento potrebbe indicare una maggiore concentrazione di servizi a breve percorrenza ma caratterizzati da una più elevata intensità assistenziale.

Nel complesso, l'analisi dei dati conferma una crescita equilibrata e strutturata dell'attività della Croce Verde. L'incremento dei servizi sanitari ordinari, il consolidamento delle attività di emergenza e il mantenimento dei servizi sociali evidenziano la capacità dell'Associazione di rispondere in modo efficace ai bisogni della comunità, adattandosi all'evoluzione della domanda sanitaria e assistenziale del territorio.

I dati mostrano inoltre una gestione organizzativa in grado di sostenere l'aumento dei volumi operativi mantenendo continuità, efficienza e qualità del servizio. Tale risultato è reso possibile grazie al contributo fondamentale dei volontari, dei dipendenti e di tutti i collaboratori che quotidianamente garantiscono il funzionamento delle attività associative.

B) FORMAZIONE

Nel corso del 2025 la Croce Verde di Castelfidardo ha continuato a investire in modo significativo nelle attività di formazione e aggiornamento, riconoscendole come elemento fondamentale per garantire la qualità dei servizi erogati, la sicurezza degli operatori e la crescita personale e professionale dei volontari.

L'Associazione ha promosso percorsi formativi rivolti sia ai nuovi volontari sia al personale già attivo, organizzando attività teoriche e pratiche finalizzate all'acquisizione e al consolidamento delle competenze necessarie nei diversi ambiti di intervento: emergenza sanitaria, trasporto sanitario e sociale, protezione civile, assistenza alla popolazione, sicurezza, utilizzo delle attrezzature e relazione con l'utenza.

Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione continua e all'aggiornamento periodico degli operatori, attraverso esercitazioni, corsi specialistici, incontri informativi e momenti di confronto operativo, con l'obiettivo di mantenere elevati standard qualitativi e garantire risposte efficaci ai bisogni della comunità.

Le attività formative hanno inoltre rappresentato un'importante occasione di crescita associativa e di rafforzamento del senso di appartenenza, favorendo la partecipazione attiva dei volontari, la condivisione delle esperienze e lo sviluppo di competenze trasversali legate al lavoro di squadra, alla gestione delle emergenze e alla relazione con le persone fragili.

La Croce Verde ha proseguito anche nella collaborazione con enti, istituzioni e organismi del territorio per la realizzazione di iniziative formative condivise, contribuendo alla diffusione della cultura della prevenzione, della solidarietà e della cittadinanza attiva.

Nel corso del 2025 la Croce Verde di Castelfidardo ha continuato a investire in maniera significativa nelle attività di formazione e aggiornamento, considerate strumenti fondamentali per garantire la qualità dei servizi erogati, la sicurezza degli operatori e la crescita personale e professionale dei volontari.

L'Associazione ha organizzato percorsi di formazione interna rivolti sia ai nuovi volontari sia agli operatori già attivi, promuovendo attività teoriche e pratiche finalizzate all'acquisizione e al consolidamento delle competenze necessarie nei diversi ambiti di intervento sanitario, sociale e di protezione civile.

Ad ottobre si è svolta la consueta "Esercitazione" insieme alle consorelle: Croce Gialla Camerano, Croce Gialla Falconara, Croce Bianca Numana, Croce Azzurra Sirolo e Anpas Marche.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati:

- n. 28 corsi di formazione base, per complessive n. 1.147 ore formative (rispetto alle 755 ore del 2024);
- n. 5 corsi BLSD, per complessive n. 25 ore;
- n. 55 corsi di retraining e aggiornamento periodico, per complessive n. 152 ore (rispetto alle 85 ore del 2024)

Alle attività formative hanno partecipato complessivamente n. 189 discenti, confermando il costante impegno dell'Associazione nella formazione continua e nell'aggiornamento delle competenze operative dei volontari.

Parallelamente, la Croce Verde ha promosso iniziative di informazione e prevenzione rivolte alla **cittadinanza** e al mondo scolastico, realizzando:

- n. 22 incontri di informazione nelle scuole, per complessive n. 89 ore;
- n. 10 iniziative di informazione alla cittadinanza, per complessive n. 40 ore;
- n. 5 attività di screening e prevenzione sanitaria, per complessive n. 45 ore (rispetto alle 25 ore del 2024)

Le attività formative e informative hanno rappresentato un importante strumento di crescita associativa e di promozione della cultura della prevenzione, della solidarietà e della partecipazione attiva alla vita della comunità.

C) ATTIVITA' SOCIALI

1. Assistenza alla fragilità sociale

Nel corso del 2025 la Croce Verde di Castelfidardo ha partecipato allo sviluppo del **progetto “NE(E)T-work”**, rivolto a giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano.

L'iniziativa è stata ideata con l'obiettivo di favorire l'inclusione dei giovani NEET nel tessuto sociale attraverso attività relazionali, culturali, formative e sportive, promuovendo occasioni di partecipazione attiva, ascolto e sviluppo di competenze trasversali utili anche per il futuro inserimento nel mondo del lavoro. La Croce Verde ha svolto il ruolo di sportello territoriale per l'individuazione dei giovani interessati e di soggetto mediatore tra i partecipanti e i partner associati coinvolti nel progetto.

Nel corso del 2025 sono stati coinvolti n. 22 giovani nell'ambito dell'intervento “Quello che i giovani possono” (DGR n. 446/2024 e DGR n. 57/2025 – Linea d'Azione 1 “NEET a chi?”), finanziato dalla Regione Marche con una durata prevista di 10 mesi.

Il partenariato progettuale ha coinvolto, oltre alla Croce Verde di Castelfidardo ODV in qualità di capofila, le associazioni: CAOS APS di Monte San Giusto; Senso Unico APS; Il Baule dei Sogni APS.

Le attività si sono svolte nei territori di Castelfidardo, Osimo, Loreto e Monte San Giusto, con alcune iniziative organizzate nell'area montana dei Monti Sibillini.

Nel corso del progetto sono state realizzate le seguenti attività:

- Networking e coinvolgimento dei giovani (Croce Verde – per tutta la durata del progetto): attività di sportello fisico e telematico finalizzate all'intercettazione, all'ascolto e all'orientamento dei giovani NEET, in collaborazione con servizi sociali territoriali, istituti scolastici e uffici giudiziari. Sono stati inoltre organizzati n. 4 incontri di tutoraggio al lavoro su tematiche quali il mercato del lavoro e le competenze nell'era dell'intelligenza artificiale, le opportunità formative e di studio, le politiche attive per l'occupazione e la redazione del curriculum vitae.
- “Ritrovarsi sul palcoscenico” (Il Baule dei Sogni – mesi 4-9): percorso di teatro umoristico articolato in 24 incontri settimanali svolti a Loreto, comprendenti attività teoriche e pratiche sulle tecniche del teatro comico, tra cui vocalità, gestualità, creatività, recitazione e caratterizzazione dei personaggi. Il percorso si è concluso con uno spettacolo aperto al pubblico presso un teatro di Osimo.
- “Comprendiamo il mondo attuale” (Senso Unico – mesi 4-10): realizzazione di n. 4 incontri itineranti dedicati a temi di attualità e cittadinanza attiva, tra cui intelligenza artificiale, geopolitica, istituzioni locali e politiche del lavoro, con il coinvolgimento di esperti e moderatori e la partecipazione diretta dei giovani nella scelta degli argomenti trattati.

2. Facilitazione Digitale

Nel corso del 2025 è proseguito il percorso di sviluppo delle attività di facilitazione digitale, anche in collegamento con il progetto **“Bussola Digitale”** promosso dalla Regione Marche.

Il progetto si pone l'obiettivo di supportare la popolazione nell'utilizzo consapevole delle tecnologie e dei servizi online, con particolare attenzione alle persone anziane, fragili o comunque meno abituate all'uso degli strumenti digitali e delle procedure telematiche della Pubblica Amministrazione.

In collaborazione con il Comune di Castelfidardo è stato attivato, presso la nuova sede della Croce Verde in via Podgora, un punto di facilitazione digitale nell'ambito del progetto **“Bussola Digitale”**, quale presidio gratuito di prossimità e solidarietà a supporto della cittadinanza.

All'interno dello sportello è possibile ricevere assistenza per l'attivazione e la gestione dello SPID e della Carta d'Identità Elettronica (CIE), per l'utilizzo dell'App IO e dei servizi PagoPA, nonché per l'uso della posta elettronica, la navigazione sicura in internet e l'accesso ai principali portali istituzionali. Il servizio viene erogato su prenotazione, con apertura nelle giornate di lunedì e venerdì.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Croce Verde ha pertanto consolidato il proprio ruolo di soggetto territoriale capace di favorire l'accesso ai servizi digitali, contribuendo alla riduzione del divario digitale e alla promozione dell'autonomia dei cittadini nell'utilizzo degli strumenti informatici.

3. Attività educative ai minori.

La Croce Verde ha continuato a promuovere attività educative e di supporto ai minori, tra cui il servizio pomeridiano di aiuto compiti, avviato nell'anno precedente, finalizzato a sostenere nello studio i minori con difficoltà di apprendimento e a favorire la gestione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie.

Centro estivo

Dal 9 giugno al 13 settembre è stato organizzato un centro estivo rivolto ai minori, con l'obiettivo di offrire un programma educativo, ricreativo e di svago, strutturato per fasce di età e finalizzato a favorire occasioni di integrazione sociale, socializzazione e supporto alle famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

I partecipanti sono stati suddivisi nei seguenti gruppi:

- gruppo 3-6 anni: n. 55 bambini;
- gruppo 7-13 anni: n. 107 bambini.

Le attività sono state realizzate valorizzando le risorse educative, organizzative e volontarie dell'Associazione, anche attraverso il coinvolgimento degli Operatori Volontari del Servizio Civile e delle figure di supporto impegnate nelle attività sociali dell'Ente.

Campo Scuola ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE 2025

Nel mese di giugno in collaborazione con il Team Folgore Paracadutisti è stato organizzato la seconda edizione del Campo Scuola “Anche io sono la Protezione Civile 2025” (finanziato dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile) per divulgare ai giovani di età compresa tra 10 e 14 anni la cultura della Protezione Civile. Contribuire alla prevenzione dei rischi anche attraverso la diffusione delle buone pratiche di protezione civile, stimolare e favorire la consapevolezza nei giovani sull'importanza di essere cittadinanza attiva e partecipe dello stato dell'ambiente e del territorio, agevolare la crescita del livello di responsabilità locale attraverso la conoscenza e la diffusione dei piani di protezione civile.

Per la realizzazione del campo sono stati impiegati **8 volontari**, con la partecipazione di **41 giovani**.

18 utenti hanno risposto al questionario anonimo.

Tra le motivazioni dell'iscrizione ci sono: 72,2% per fare nuove esperienze, a seguire 66,7% per allontanarsi dagli schermi; 55,6% per vivere un'esperienza senza i genitori; il 44,4% dice per socializzare.

L'esperienza è stata votata al 100% positivamente - con un voto pari o superiori a 4/5 - sia dai genitori che dai ragazzi/e.

Tra le attività preferite risultano: primo soccorso, orientamento e l'uscita notturna.

Anche alla domande “In cosa dovremmo migliorare?” - tutte le risposte sono positive, con alcuni consigli pratici.



4. Lavoro di Pubblica Utilità

Consiste nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti e organizzazioni di assistenza sociale o volontariato.

La Croce Verde ha attive due convenzioni con il Ministero della Giustizia, per la messa alla prova e per lo sconto della pena. Nel 2025 68 persone coinvolte nel corso dell'anno, di cui 14 presenti al 31/12/2025 (rispetto alle 38 del 2024) sono state le persone che hanno svolto Lavoro di pubblica Utilità, con programmi di messa alla prova o per lo sconto della pena.

Nel mese di ottobre 2024 la Croce Verde, in collaborazione con l'Ufficio Servizio Sociale presso il Tribunale dei Minori, ha co-progettato ed avviato un programma di messa alla prova per n. 6 giovani che si erano macchiati di reati contro il patrimonio e l'incolumità pubblica. Il percorso, che si è concluso nel mese di maggio 2025, sperimentando le dinamiche educative della peer-education.



5. Alternanza Scuola-Lavoro

La Croce Verde ha sottoscritto convenzioni con gli Istituti di Istruzione Superiore per lo svolgimento delle esperienze di Alternanza Scuola Lavoro. L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientare il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. L'Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015, in linea con il principio della scuola aperta. Ricordiamo gli 85 turni svolti nell'ambito.

6. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

La Croce Verde, al fine di perseguire efficacemente i propri fini istituzionali, gestisce le risorse economiche, organizzative e umane secondo criteri di prudenza, responsabilità e sostenibilità, programmando obiettivi a breve, medio e lungo termine.

L'eterogeneità e la pluralità delle attività di interesse generale svolte rappresentano un elemento di stabilità per l'Associazione, consentendo di diversificare gli ambiti di intervento e di garantire continuità operativa anche in presenza di criticità che possano incidere su specifici servizi o attività.

I principali fattori che potrebbero compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali sono riconducibili sia a elementi esterni sia a fattori interni di natura organizzativa e gestionale. Tra i fattori esterni rientrano, in particolare:

- modifiche normative o regolamentari in materia sanitaria, sociosanitaria, di protezione civile o di trasporto sociale e sanitario;
- riduzione delle risorse pubbliche destinate al Terzo Settore;
- cambiamenti del contesto socio-economico e dell'assetto dei bisogni della popolazione;
- difficoltà nel reperimento di personale volontario e operatori qualificati.

Per prevenire tali situazioni, la Croce Verde ha consolidato nel tempo una struttura organizzativa flessibile e orientata al miglioramento continuo, capace di adattarsi ai cambiamenti del contesto territoriale e normativo.

L'Associazione mantiene un dialogo costante con i portatori di interesse, con i cittadini, con gli enti pubblici e con le amministrazioni locali e regionali, promuovendo relazioni collaborative finalizzate alla co-programmazione e alla co-progettazione degli interventi sociali e sanitari.

Particolare attenzione viene inoltre riservata al monitoraggio dei bisogni emergenti del territorio e all'evoluzione degli scenari socio-economici, al fine di individuare tempestivamente nuove esigenze della comunità e attivare risposte adeguate attraverso il coinvolgimento delle risorse associative, dei volontari e delle reti territoriali.

La Croce Verde opera pertanto secondo un modello gestionale improntato all'ascolto, alla partecipazione e alla capacità di innovazione, valorizzando il contributo dei volontari, del personale e dei partner istituzionali e associativi, con l'obiettivo di garantire continuità, qualità e sostenibilità ai servizi erogati alla collettività.

SEZIONE 6

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Attivo Totale: €1.306.187

Immobilizzazioni: €601.312

- Materiali (attrezzature e altri beni): €191.079
- Immateriali: €9.608
- Finanziarie (titoli): €400.625

Attivo Circolante: €690.516

- Crediti totali: €191.681
- Disponibilità liquide (banche e cassa): €95.023
- Altri titoli: €367.851

Ratei e Risconti attivi: €14.359

Passivo Totale: €1.306.187

Patrimonio Netto: €968.609

- Fondo di dotazione: €154.160
- Patrimonio vincolato: €0
- Patrimonio libero: €735.004
- Risultato d'esercizio: +€79.445

Fondi rischi e oneri: €7.501

TFR dipendenti: €180.868

Debiti totali: €136.022

Principali voci:

- debiti verso fornitori: €83.328;
- debiti verso enti della rete associativa: €7.226;
- debiti previdenziali: €14.467;
- debiti verso dipendenti e collaboratori: €20.628.

Ratei e Risconti passivi: €13.187

COSTI

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: €114.799
- Servizi: €286.014
- Godimento beni di terzi: €41.667
- Personale: €490.244
- Ammortamenti: €57.903
- Oneri diversi di gestione: €27.366
- Oneri raccolta fondi: €10.355
- Oneri attività finanziarie e patrimoniali: €2.726
- Costi di supporto generale: €27.791
- Imposte: €18.670

Totale costi 2025: €1.077.535

RICAVI

- Trasporti e convenzioni con enti pubblici (AST e altri enti): €828.911
- (comprensivi di contributi da enti pubblici e proventi da contratti con enti pubblici)
- Trasporti privati e prestazioni a terzi: €109.506
- Attività sociali, contributi e altri proventi: €82.468
- Erogazioni 5x1000: €32.232
- Erogazioni liberali: €55.028
- Raccolte fondi: €18.409
- Proventi finanziari e patrimoniali: €21.595
- Quote associative: €1.870

Totale ricavi 2025: €1.150.019

6.1) Attività di raccolta fondi

Le raccolte fondi sono state finalizzate ad una attività di sensibilizzazione della popolazione, a vari livelli: i giovani, le istituzioni, i cittadini, al fine di stimolare il cambiamento per una risposta immediata in caso di emergenza; ulteriore obiettivo è quello di creare coesione sociale organizzando eventi per la cittadinanza.

Dettaglio delle raccolte fondi:

Uovo Sociale 2025

La raccolta fondi occasionale denominata “Uovo Sociale 2025” si è svolta nel periodo compreso tra il 31 marzo 2025 e il 20 aprile 2025. L’iniziativa è stata organizzata dall’Associazione in prossimità delle festività pasquali, attraverso l’allestimento di punti informativi presso le Chiese cittadine e altre attività commerciali del territorio, con l’obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sulle attività svolte dalla Croce Verde e sulle difficoltà quotidiane legate al reperimento delle risorse necessarie al mantenimento dei servizi sanitari e sociali.

La distribuzione delle uova pasquali è stata resa possibile grazie all’impegno dei volontari dell’Associazione e alla collaborazione di farmacie, attività commerciali e realtà imprenditoriali locali che hanno ospitato punti distributivi dedicati.

Nel corso dell’iniziativa sono state raccolte liberalità monetarie per complessivi euro 16.983,67, ricevute tramite contanti, bonifici bancari e pagamenti POS.

Per la realizzazione della raccolta fondi sono stati sostenuti costi pari a euro 10.219,50, relativi principalmente all’acquisto dei beni destinati alla distribuzione e a spese organizzative e promozionali.

L’iniziativa ha pertanto generato un risultato positivo pari a **euro 6.764,17**, che verrà destinato al sostegno delle attività di interesse generale previste dallo statuto della Croce Verde di Castelfidardo ODV.



Fiore della Solidarietà 2025

La raccolta pubblica di fondi occasionale denominata “Fiore della Solidarietà 2025” si è svolta nelle giornate del 1 e 2 novembre 2025, in prossimità del Cimitero cittadino, mediante l’allestimento di punti di raccolta fondi organizzati con il supporto dell’Area Eventi dell’Associazione e la presenza di uno o due volontari per postazione.

L’iniziativa è stata realizzata con l’obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza e sostenere le attività istituzionali della Croce Verde di Castelfidardo ODV attraverso la distribuzione di una “cartolina del ricordo” riportante il logo dell’ente, una preghiera commemorativa e lumini votivi.

Nel corso dell’iniziativa sono state raccolte liberalità monetarie per complessivi euro 1.425,24, interamente ricevute in contanti.

Per la realizzazione della raccolta fondi sono stati sostenuti costi pari a euro 135,29, relativi principalmente all’acquisto di materiale necessario all’organizzazione dell’evento e alla stampa del materiale promozionale.

L’iniziativa ha pertanto generato un risultato positivo pari a **euro 1.289,95**, che verrà destinato al finanziamento delle attività di interesse generale previste dallo statuto associativo della Croce Verde di Castelfidardo ODV.

SEZIONE 7

ALTRE INFORMAZIONI

7.1) Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Nel corso del 2025 si è conclusa la controversia precedentemente avviata con l'AST, relativa a un'anomalia riscontrata nel sistema informatico di calcolo utilizzato per la rendicontazione dei servizi.

La vicenda è stata definita mediante accordo extragiudiziale tra le parti, con conseguente chiusura del contenzioso.

7.2) Informazioni di tipo ambientale.

Il principale impatto ambientale creato è legato alle emissioni di CO2 degli automezzi impiegati per il trasporto degli utenti e pazienti:

Targa	Sigla	Marca	Modello	Tipologia	Alimentazione	Cilindrata
FZ206RC	V.1	FIAT	DUCATO	Ambulanza	Diesel	2300
GK834AR	V.2	FIAT	DUCATO	Ambulanza emergenza	Diesel	2184
DF923BK	V.4	FIAT	DUCATO	Pulmino	Diesel	2300
GW945ZN	V.5	FIAT	DUCATO	Ambulanza A.ALS	Diesel	2184
EK315YL	V.6	FIAT	DUCATO	Mezzo da carico	Diesel	2287
FY719DX	V.7	FIAT	DOBLÒ	Pulmino	Diesel	1600
GK838AR	V.8	FIAT	DOBLÒ	Pulmino	Diesel	1598
FA812YJ	V.9	FIAT	DUCATO	Ambulanza	Diesel	2300
EV924ZE	V.10	RENAULT	MASTER	Pulmino	Diesel	2300
FS871MC	V.12	DACIA	SANDERO	Autovettura	Diesel	1461
FT539YE	V.13	DACIA	SANDERO	Autovettura	Diesel	1461
FF981BL	V.16	FIAT	DUCATO	Ambulanza	Diesel	2300
FJ974PK	V.17	FIAT	DUCATO	Ambulanza	Diesel	2287
GPI39YK	V.3	FIAT	DUCATO	Ambulanza	Diesel	2184
GS802RM	V.11	FIAT	DUCATO	Ambulanza	Diesel	2184
HA798TN	V.14	FIAT	PUNTO	Autovettura	Diesel	1248 KW 55

Le ambulanze e pulmini Fiat Ducato emettono 248 g/Km di Co2.

Il pulmino Renault Master emette 177 g/km di Co2.

I pulmini Fiat Doblò emettono 150 grammi al km di Co2.

Le autovetture Dacia Sandero emettono 140 g/km di Co2.

La Croce Verde ha intrapreso una strategia finalizzata a mitigare l'impatto ambientale dovuto alle emissioni di Co2 con le seguenti azioni: percorrendo i tragitti più brevi (compatibilmente alle condizioni delle strade, per salvaguardare il benessere delle persone trasportate); riducendo e/o eliminando i viaggi senza paziente a bordo, acquistando automezzi di cilindrata minore e di classe ambientale superiore (euro 6 o superiore).

Tutti i rifiuti sono gestiti presso le officine autorizzate con le quali la Croce Verde ha stipulato convenzioni per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi. Le autofficine trattano e smaltiscono i rifiuti secondo le normative ambientali vigenti.



Consumi di energia elettrica presso la sede.

Dall'analisi delle fatture energetiche disponibili relative alle utenze della sede operativa e dei locali collegati emerge una progressiva riduzione dei consumi elettrici, in particolare nelle utenze secondarie.

Le forniture analizzate evidenziano: consumi contenuti presso alcune utenze di servizio, nel mese di ottobre 2025 e 62 kWh nel mese di dicembre 2025;

Dai dati storici riportati nelle bollette disponibili, il consumo elettrico complessivo delle utenze considerate nel corso del 2025 può essere stimato in oltre 21.000 kWh. In linea con gli scorsi bilanci.

I consumi della sede operativa continuano a derivare principalmente da: funzionamento del centralino telefonico e dei PC; illuminazione interna ed esterna; apertura elettrica dei portoni dei garage; sistemi di ricarica batterie; area ristoro. L'analisi delle forniture ha inoltre evidenziato che una parte significativa dei costi energetici deriva dai costi fissi di mantenimento delle utenze attive, anche in presenza di bassi consumi.



Lavanderia.

La Croce Verde dispone di un locale lavanderia ed asciugatura per il lavaggio delle lenzuola dei letti di servizio, il numero dei lavaggi è rimasto invariato rispetto all'anno 2024, con **300 lavaggi della durata di 40 MINUTI a 1200 GIRI**. Lavaggio automezzi: per il lavaggio automezzi, la Croce Verde si serve di servizio di lavaggio autorizzato che recupera e tratta le acque reflue. Media dei lavaggi: **un lavaggio settimanale a settimana per ogni automezzo elencato sopra.**



Rifiuti sanitari speciali: nell'anno 2025 la Croce Verde ha prodotto 18 KG di rifiuti speciali. **6 kg in meno rispetto al 2024.**

I rifiuti sono stati smaltiti usufruendo di un servizio di smaltimento autorizzato.

Rifiuti solidi urbani

I rifiuti solidi urbani vengono conferiti presso gli appositi cassonetti messi a disposizione; per una migliore gestione dei rifiuti, all'interno della sede sono stati posti dei secchi per facilitare la differenziazione e conferire ogni tipo di rifiuto nell'apposito contenitore.

7.3) Altre informazioni di natura non finanziaria

Per la Croce Verde di Castelfidardo ODV, il rispetto delle leggi, dei regolamenti e dei principi etici rappresenta un valore fondamentale. Tutte le persone che operano per l'Associazione sono tenute ad adottare comportamenti corretti, trasparenti e rispettosi delle normative vigenti.

Nel corso del 2025 l'Associazione ha continuato a mettere al centro della propria attività utenti, volontari, dipendenti e collaboratori, promuovendo pari opportunità e contrastando ogni forma di discriminazione.

Chiunque ritenga di aver subito comportamenti discriminatori o non conformi ai principi dell'Associazione può rivolgersi all'Organo di Vigilanza, che garantisce la gestione delle segnalazioni e la tutela dei segnalanti.

La Croce Verde rinnova inoltre il proprio impegno contro ogni forma di illegalità e criminalità organizzata, escludendo rapporti con soggetti coinvolti in attività illecite.

7.4) Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

L'assemblea ordinaria dei soci nell'anno 2025 si è riunita il 31 maggio 2025 in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo. Hanno partecipato 25 soci su 198, pari al 13% degli aventi diritto.

Nel corso dell'assemblea è stato approvato il bilancio dell'Associazione.

Nel mese di ottobre 2025 si è inoltre tenuta un'assemblea straordinaria per la modifica dello statuto a seguito della variazione della sede sociale.

Anche in tale occasione hanno partecipato 25 soci su 198.

SEZIONE 8

MONITORAGGIO E ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MIN. LAVORO E POLITICHE SOCIALI, REDATTA AI SENSI DELL'ART.30, CO. 7, DEL D.LGS. N. 117 DEL 2017

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'INCARICO E DELLE LINEE GUIDA DI RIFERIMENTO

Abbiamo effettuato la revisione limitata del bilancio Sociale della Associazione "CROCE VERDE Odv" (di seguito la "Associazione") al 31.12.2025. La responsabilità della redazione del bilancio sociale in conformità alle linee guida di cui al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, indicate nel paragrafo "Nota metodologica", compete all'organo direttivo della associazione, così come la definizione degli obiettivi della Associazione in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti. Compete altresì all'Organo direttivo della Associazione, in ottemperanza alla normativa indicata in intestazione l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l'implementazione e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi ai dati e alle informazioni presentati nel bilancio sociale. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base al lavoro svolto.

L'Organo di controllo è responsabile di monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità Sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e di attestare che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle Linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017 (le "linee guida").

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione limitata indicati nel principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili ["Code of Ethics for Professional Accountants" dell'International Federation of Accountants ("IFAC")], compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una limitata sicurezza, inferiore rispetto a una revisione completa, che il bilancio sociale non contenga errori significativi. Un incarico di revisione limitata del bilancio sociale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Associazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio sociale, analisi del bilancio ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze probative ritenute utili.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

Nel corso della nostra attività di verifica abbiamo constatato, attraverso colloqui intrattenuti con il consiglio direttivo e con l'ausilio di specifici questionari, l'esercizio in via principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 del codice del Terzo settore, per il perseguimento di finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. L'Ente ha inoltre esercitato attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, pur nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità come definiti dal Decreto Ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore. In particolare abbiamo verificato che i ricavi delle attività diverse non siano risultati superiori al 30% delle entrate complessive dell'Ente, rispettando pertanto la condizione di secondarietà di cui all'art.3, comma 1, lettera a) del D.M. n.107/2021.

Abbiamo verificato il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle Linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore.

Abbiamo constatato il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio dell'Ente – comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) – allo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del codice del Terzo settore.

Inoltre, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. n. 117/2017, abbiamo esaminato il Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2025 dell'Associazione fornito a codesto Organo di controllo ed al riguardo abbiamo riscontrato:

- la rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle linee guida;
- la presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida;
- il rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5 delle Linee guida.

Il Bilancio sociale nel suo complesso risulta essere redatto secondo i principi di:

✓ Rilevanza: vengono riportate solo le informazioni maggiormente significative, in assenza delle quali gli stakeholder avrebbero un quadro informativo insufficiente;

- ✓ Completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e sono influenzati dall'Associazione e sono inserite le principali informazioni utili alla loro valutazione;
- ✓ Trasparenza: l'Associazione rende noti i servizi dedicati alla platea dei propri destinatari al fine di assicurare maggiore diffusione delle informazioni;
- ✓ Neutralità: le informazioni risultano rappresentate in maniera imparziale;
- ✓ Competenza di periodo: il Bilancio sociale fa riferimento alle attività e ai risultati che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2025;
- ✓ Comparabilità: il Bilancio sociale relativo all'esercizio 2025 è redatto in ossequio a modalità che consentono la comparabilità intertemporale;
- ✓ Chiarezza: il linguaggio utilizzato nella redazione del Bilancio sociale risulta chiaramente comprensibile anche da lettori meno esperti;
- ✓ Veridicità verificabilità e attendibilità: si fa riferimento alle fonti informative utilizzate nella redazione del Bilancio che risulta coerente rispetto alle informazioni a disposizione.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Alla luce delle informazioni raccolte l'Organo di controllo attesta che il Bilancio Sociale al 31.12.2025 dell'Associazione CROCE VERDE Odv è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Castelfidardo, 22 maggio 2026

L'Organo di Controllo

Augusto Negro

Michele Novelli

Giuseppe Villani

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività dell'Organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli Enti del Terzo Settore" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle leggi e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio direttivo in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo (per dimensioni e caratteristiche) effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire; pur tuttavia l'Organo di Controllo invita il consiglio direttivo al rigoroso rispetto delle procedure deliberative previste dallo Statuto, raccomandando che ogni decisione avente rilevanza economico-finanziaria significativa sia previamente sottoposta a deliberazione formale e adeguata verbalizzazione. Abbiamo ricevuto dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti informazioni dalle quali non sono emersi dati rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dall'Organo di Controllo pareri previsti dalla legge, né sono pervenute denunce ex art. 29 D.Lgs n.117/2017.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione scritta nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità agli schemi previsti dal D.M. 5 marzo 2020 e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Le attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs n.117/2017 sono state svolte nel rispetto dei limiti di secondarietà imposti dal D.M. 107/2021, avendo appurato che i ricavi conseguiti dal loro espletamento non hanno superato il 30% delle entrate complessive dell'Ente.

Il bilancio è corredato dei rendiconti delle singole raccolte pubbliche di fondi, come specificatamente richiesto dall'art. 48, comma 3, D.Lgs n. 117/2017. I rendiconti delle raccolte fondi sono stati predisposti secondo le Linee guida rilasciate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 9 giugno 2022.

La revisione legale è affidata al dott. Michele Paolucci che ha rilasciato ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n.39/2010, la propria relazione senza eccezioni e/o rilievi.

Per quanto a nostra conoscenza l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, C.C.

Ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio dell'Ente, così come risultante dal progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è superiore al limite minimo previsto dall'art.22 del D.Lgs n.117/2017.

Conclusioni

Fatto salvo quanto suggerito nel corso delle verifiche compiute e delle adunanze del consiglio direttivo cui ha partecipato, l'Organo di Controllo, tenuto conto altresì delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'Organo Amministrativo.

Castelfidardo, 15 aprile 2026

L'Organo di Controllo

Augusto Negro

Michele Novelli

Giuseppe Villani

